



# *Istituto di Istruzione Superiore* *“Scano-Bacaredda” - Cagliari*

**Settore Tecnologico, Indirizzi: Meccanica, Meccatronica e Energia - Informatica e Telecomunicazioni**  
**Trasporti e Logistica (Costruzione del mezzo Aereo - Conduzione del mezzo Aereo)**

**Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) - Cod. Fisc. 92259010921 - Cod. Univoco 4A26IA**

**Sito WEB: [iisdionigiscano.edu.it](http://iisdionigiscano.edu.it) - Mail: [cais03100c@istruzione.it](mailto:cais03100c@istruzione.it) - PEC: [cais03100c@pec.istruzione.it](mailto:cais03100c@pec.istruzione.it)**

**Sedi: “D. Scano” via Cesare Cabras - Monserrato;**

**via Achille Grandi - Cagliari; via Nino Bixio - Selargius**

---

**Anno scolastico 2023/2024**

## **Documento del Consiglio di Classe** **5<sup>^</sup> As – Corso Istruzione Adulti**

### **Costruzioni Ambiente e Territorio**

Docente Coordinatore della Classe

Prof. Matteo Murru

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Miriam Sebastiana Etzo

## 1.1 - PREMESSA

Il corso istruzione adulti indirizzo “ Costruzione Ambiente e Territorio” dell’Istituto Dionigi Scano - Bacaredda serale si svolge presso la sede ubicata in via Grandi, a Cagliari, in zona centrale vicino a Piazza Giovanni XXIII. La sede è servita da numerose linee urbane degli autobus.

L’Istituto Istruzione Superiore “Dionigi Scano” è un’Istituzione Scolastica di nuova formazione. Nasce il 01 Settembre 2020 a seguito della fusione (accorpamento) di due storici istituti di Cagliari: il **Dionigi Scano** (Istituto Tecnico Industriale avente diversi indirizzi), e l'**Ottone Bacaredda** (ex Istituto per Geometri, riformato con l’indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio).

La sede centrale dell’Istituto Scano è attualmente ubicata in via Cesare Cabras a Monserrato, mentre l’ex Istituto Bacaredda a sua volta si articola in una sede principale ubicata a Cagliari, e una sede staccata situata nel comune di Selargius.

Il bacino d’utenza della scuola **I.I.S. “D. Scano”** risulta principalmente costituito dal territorio che fa parte della Città Metropolitana di Cagliari, che ha individuato, fra i suoi obiettivi strategici, la tutela del territorio, la valorizzazione del paesaggio, la rigenerazione urbana e strategie di pianificazione urbanistica tese all’ottimizzazione e all’innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città, con il capitale umano, intellettuale e sociale (smart city).

In un contesto di sviluppo sostenibile, vengono attivati progetti di mobilità sostenibile e di gestione intelligente dell’energia, nonché della costruzione di infrastrutture e servizi efficienti, capaci di generare nuove opportunità di crescita e attrattività, e di stimolare l’innovazione e lo sviluppo economico e produttivo dell’intera Area.

Così come delineato dall’UE, si cerca di creare le migliori condizioni di vita e di lavoro e favorire la nascita di un ambiente consono all’innovazione e allo sviluppo delle idee, che portino ad interventi capaci di affrontare la “sfida” di un futuro all’insegna della **sostenibilità sociale, ambientale ed economica**.

## **1.2 - Storia delle due Istituzioni Scolastiche accorpate nell'I.I.S. "D. Scano"**

L'Istituto "D. Scano" nasce attorno al 1826 come Regio Ospizio degli Orfanelli "Carlo Felice" con l'obiettivo di istruire, oltre che accogliere, i ragazzi orfani dell'Ospizio dei Poveri di S. Lucifero.

Nel 1884 l'Istituto si trasforma in Scuola di Arti e Mestieri, nel 1907 in Regia Scuola Industriale, nel 1931 in Regia Scuola Tecnica e nel 1946 in Istituto Tecnico Industriale.

La Scuola, che nel 1964 venne intitolata all' Ing. Dionigi Scano, con i suoi quasi 200 anni di vita scolastica, è il più antico Istituto Industriale della Sardegna e, ancora oggi, rappresenta un fondamentale punto di riferimento per l'istruzione tecnica.

Questo Istituto, nel passato, ha formato migliaia di studenti, che sono diventati protagonisti nel mondo del lavoro locale e nazionale e che hanno permesso la crescita sociale ed economica del nostro territorio.

Il modello di sviluppo del passato, che ha puntato principalmente ad una crescita nella produzione di beni e nei consumi, ha evidenziato numerose criticità e ha determinato la crisi del modello europeo di sviluppo, a causa soprattutto della conseguente destabilizzazione degli ecosistemi e dell'aumento dell'esclusione sociale.

L'Istituto, con tutti i suoi vari corsi, compreso quello CAT - Costruzioni, Ambiente e Territorio, che ha sostituito il precedente corso di Perito edile, si inserisce a pieno titolo all'interno degli obiettivi strategici dell'UE in termini generali e della Città Metropolitana di Cagliari in particolare.

L'istituto "O. Bacaredda" e' stato istituito a Cagliari nell'anno scolastico 1941-42 come sezione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Pietro Martini" di Cagliari.

Nell'anno scolastico 1958-59 è diventato autonomo ed è stato intitolato a Ottone Bacaredda, Giurista, Deputato al parlamento, e Sindaco di Cagliari nei primi decenni del '900.

La Scuola, che per un ventennio è gradualmente cresciuta sia per numero di iscritti che per dotazione di attrezzature, verso la metà degli anni '90, ha dato vita ad un secondo istituto per geometri situato in zona periferica: l'I.T.G. "P.L.Nervi" con sede staccata a Selargius.

Dall' a.s. 2005/06, a seguito del decreto sul "dimensionamento scolastico", l'I.T.G. Nervi è stato soppresso.

Nell'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto è stato accorpato con l'Istituto Tecnico Statale "Sergio Atzeni" di Capoterra sempre in base alle regole del "dimensionamento scolastico" andando a formare l'Istituto di Istruzione superiore Bacareda-Atzeni.

Il 1° Settembre 2020, come già detto in precedenza, l'Istituto Bacareda è stato accorpato all'Istituto Dionigi Scano.

Dagli anni '70 ospita la sede del serale per adulti.

Il "Bacareda", durante gli oltre cinquanta anni della sua attività, ha formato oltre 8000 Geometri.

Conseguito il diploma, sono numerosi coloro che hanno proseguito gli studi con successo presso le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Geologia, Agraria e in altri ambiti.

Attualmente è l'unico Istituto per Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio (Ex Geometri) esistente nel Comune di Cagliari e punto di riferimento per i Comuni limitrofi alla città.

A partire dal 2010-2011 è entrato in vigore il nuovo corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" che sostituisce il precedente corso Geometri. Il titolo conseguito alla fine del percorso quinquennale sarà quello di "Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio".

In particolare il corso serale risponde ai bisogni di coloro che non hanno completato gli studi e intendono riprenderli e conseguire un diploma di scuola superiore nell'ambito delle costruzioni, del territorio, dell'ambiente. Il Corso Serale per Lavoratori del Bacareda è attivo da più di 50 anni e gli studenti che si sono diplomati sono oltre 1.500.

Da qualche anno l'Istituto Scano, con riferimento ai corsi serali per gli adulti, fa parte di un accordo di rete (Accordo di rete CPIA n. 1 Karalis), dove sono incardinati i corsi serali degli Istituti superiori (sede di corsi serali) dove si attuano i percorsi di 2 livello per il conseguimento del diploma di scuola superiore. L'Accordo di cui sopra ha per oggetto la definizione della struttura di una Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, ai fini dell'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto Formativo Individuale degli studenti e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno pertanto i diplomati potranno accedere ai corsi universitari o, previo periodo di praticantato, all'Esame di Abilitazione alla Libera Professione di Geometra, o potranno essere impiegati sia negli enti pubblici che nell'imprenditoria privata come progettisti, topografi, collaboratori di studi tecnici, consulenti estimativi per immobili urbani e rurali, direttori di cantiere, Operatori catastali, Tecnici del territorio, tecnici della sicurezza

nei cantieri etc.

Il corso fornisce una preparazione specifica con competenze nel campo delle costruzioni, del rilievo topografico, delle tecniche grafiche e progettuali nel campo edilizio anche tramite l'uso di mezzi informatici, della stima di terreni e fabbricati pubblici e privati, dell'organizzazione e sicurezza dei cantieri, delle operazioni catastali, dell'amministrazione di immobili, dell'edilizia ecocompatibile, delle soluzioni tecniche relative al risparmio energetico.

L'orario settimanale curricolare della classe quinta è di 23 ore di lezione distribuito su 5 giorni dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 18.30 e uscita alle 21.50 o 22.40. Il percorso scolastico del corso serale può essere ulteriormente abbreviato attraverso il sistema dei "crediti formativi che costituiscono il riconoscimento delle competenze acquisite in seguito al percorso scolastico precedente certificato oppure in seguito alle esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali). I percorsi scolastici dei singoli alunni sono definiti dal Patto Formativo Individuale.

Di seguito si riporta il quadro orario settimanale curricolare per tutto il corso.

E' da rilevare che rispetto al corso diurno le ore di lezione sono ridotte in quasi tutte le materie del 30 % circa.

Materie di insegnamento	1 periodo didattico		2 periodo didattico		3 p.d.
	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, cittadinanza, costituzione		3	2	2	2
Matematica e complementi	3	3	3	3	3
Diritto ed economia		2			
Scienza della Terra, Biologia, Geografia	3				
Chimica e laboratorio	2	3			
Fisica e laboratorio	3	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e laboratorio	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		2			
Progettazione Costruzioni Impianti			5	5	4
Geopedologia Economia Estimo			2	3	3
Topografia			3	3	3
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2

### **1.3 - LINEE DIDATTICHE E METODOLOGICHE**

Di seguito vengono riassunte le varie forme di didattica adottate; per una più precisa conoscenza delle forme e strumenti utilizzati dal singolo docente si rimanda alle schede allegare per disciplina.

In generale i docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con varie attività, anche attraverso l'uso delle piattaforme digitali, assegnazione e relativa correzione di esercitazioni tramite scambio di file sempre su piattaforme digitali, verifiche orali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Si è sempre mantenuto uno stretto e continuo contatto con la classe tramite chat su whatsapp anche al di fuori degli orari concordati e spesso anche tramite contatti diretti con i singoli alunni. L'attività didattica ha previsto contatti diretti giornalieri con gli studenti articolati su cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 18.30 alle 22.40 in presenza.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in presenza e in modalità asincrona, hanno messo a disposizione degli alunni sulle piattaforme digitali materiali didattici, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio, esercitazioni e relative correzioni, lezioni registrate, in maniera da supportare anche in remoto l'apprendimento e facilitare l'apprendimento con tempi e stili differenti.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà incontrate a causa di carenze pregresse e a volte compromessa dall'assenza dalle lezioni per motivi di lavoro.

## 2.1- IL CONSIGLIO DI CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	RUOLO	MATERIA
STOCHINO ALBERTO	Docente T.I.	PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI TOPOGRAFIA GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
CONTU MATTEO	Docente	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO
ATZEI MARILENA	Docente	INGLESE
MONNI GIUSEPPINA	Docente	MATEMATICA
MURRU MATTEO	Docente T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
FALANCA FABIO (I.T.P.)	Docente	ESTIMO, PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI IMPIANTI, GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, TOPOGRAFIA

**Coordinatore del Consiglio di Classe il prof. Matteo Murru**

## 2.2 Continuità dei docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3 classe</b>	<b>4 classe</b>	<b>5 classe</b>
GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO	NO	NO	SI
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO	NO	NO	SI
INGLESE	NO	NO	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NO	SI	SI
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	NO	NO	SI
PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI	NO	NO	SI
TOPOGRAFIA	NO	NO	SI
(ITP) GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO, PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI, GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO, TOPOGRAFIA	NO	NO	SI

### 2.3 Elenco dei candidati

La classe originariamente era costituita da 12 alunni, 2 si sono ritirati durante il corso dell'anno e attualmente è composta da 10 alunni.

Segue l'elenco degli alunni iscritti all'esame:

	<b>ALUNNI</b>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

### 3.1 - PROFILO DELLA CLASSE

L'età degli studenti varia fra i venti e i cinquantadue anni.

Rispetto agli iscritti, solo una parte ha frequentato e partecipato alle lezioni in presenza in maniera costante. La maggior parte degli studenti lavora presso strutture pubbliche e/o private, spesso con orari di lavoro distribuiti nell'arco della giornata e non sempre flessibili. La frequenza pertanto non è sempre stata regolare. La difficoltà di coniugare il lavoro con l'orario scolastico ha determinato una percentuale di assenze superiore rispetto a quella fisiologica e la necessità di riprendere spesso gli argomenti già svolti.

Per alcuni studenti però si è riscontrata una eccessiva discontinuità nella frequenza e in pochi casi un numero elevatissimo di assenze durante le lezioni frontali. Tale situazione ha determinato difficoltà e carenza di valutazione in diverse discipline.

La classe all'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato, anche a causa della diverse provenienze e competenze, una preparazione molto disomogenea. Oltre agli alunni

provenienti dalla classe precedente del corso serale, ai ripetenti del corso serale, si sono aggiunti studenti provenienti da altri istituti e altri che hanno ripreso a studiare dopo diversi anni. Pertanto è stato necessario provvedere ad un lavoro iniziale didattico di riallineamento, che ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei programmi previsti.

All'interno della classe si riscontra la presenza di 2 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il consiglio di classe ha predisposto per ognuno un PDP, contenente le misure compensative adottate nelle varie discipline per venire incontro ai bisogni educativi degli studenti in questione. Si rimandano agli allegati al presente documento le dettagliate informazioni a riguardo.

### **3.2 OBIETTIVI CONSEGUITI**

Il livello di preparazione della classe all'inizio dell'anno era nel complesso solo in parte adeguato, anche a causa di alcune situazioni individuali che presentavano carenze pregresse in certe discipline.

La partecipazione, l'atteggiamento e l'impegno nelle attività didattiche non è stato sempre adeguato.

A conclusione del corso si può riscontrare in generale il raggiungimento di sufficienti e in alcuni casi buoni livelli conoscitivi e formativi; solo alcuni alunni, soprattutto a causa della scarsa frequenza e partecipazione, non hanno raggiunto molti degli obiettivi di abilità e competenze prefissati.

### **4 CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari non è stato sempre possibile rispettare la programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno scolastico per le varie discipline.

Infatti, la scarsa disponibilità di tempo legata agli impegni di lavoro ha reso necessario affrontare ed approfondire in classe gli aspetti fondamentali delle varie discipline, rimodulando i tempi in relazione alla risposta condizionante della classe ed al grado di apprendimento degli studenti.

In allegato si riportano le schede di ciascun docente per le singole discipline con le competenze, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, con i programmi per le singole discipline.

### **5 METODOLOGIE DIDATTICHE**

La peculiarità del corso per l'istruzione adulti ha condizionato l'offerta formativa didattica.

Si è alternata la lezione frontale con lezioni con l'uso della LIM e di strumenti informatici: lo

svolgimento delle tematiche è stato sviluppato quasi esclusivamente in classe, al fine di evitare un aggravio del lavoro scolastico da svolgere a casa, lavoro peraltro improponibile, data la condizione frequente di studenti lavoratori.

Si è dato ampio spazio soprattutto agli argomenti più propriamente collegati con l'ambito tecnico professionale. Lo sforzo comune è stato quello di evidenziare gli aspetti interdisciplinari e facendo riferimento a situazioni frequenti nella pratica lavorativa.

Oltre alle normali lezioni frontali si è dato corso ad un certo numero di lezioni dialogate con discussione e recupero delle lacune evidenziate.

Le esercitazioni delle discipline professionali sono state proposte cercando di collegare gli argomenti tra discipline affini.

## **6 TIPOLOGIE DI VERIFICA**

In generale le verifiche sono state svolte in forma scritta (produzione di testi, traduzioni, esercizi), in forma orale, mediante test, questionari, verifiche in forma grafica sotto forma di esercitazioni progettuali e esercitazioni su casi pratici.

Per quanto riguarda le singole discipline si rimanda alle relative schede allegate.

## **7 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione delle verifiche orali scritte e grafiche si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenze competenze e capacità acquisite.
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno;
- progresso rispetto al livello di partenza;
- situazioni personali,

Vengono di seguito definiti i criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.

<b>Voto</b>	<b>Definizione dei livelli</b>
1	Rifiuto dell'attività didattica
2	Conoscenza nulla degli argomenti
3	Conoscenza quasi nulla degli argomenti
4	Conoscenza scarsa, parziale o imprecisa degli argomenti
5	Conoscenza approssimativa, contenuti ed esposizione non del tutto adeguata
6	Conoscenza sufficiente ma non approfondita ed accettabile padronanza dei mezzi espressivi
7	Adeguato possesso di contenuti e mezzi espressivi
8	Buon possesso di contenuti e mezzi espressivi
9	Buon possesso di contenuti ed esposizione brillante e spigliata
10	Sicura esposizione dei contenuti, abilità rielaborative e critiche, capacità di collegare diversi argomenti

## **8 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

L'attività di recupero è stata svolta all'interno dell'attività didattica con azioni personalizzate. Del resto una programmazione degli interventi di recupero in orari diversi da quelli destinati all'attività didattica tradizionale non risulta né attuabile né proponibile in un corso serale.

Tale convinzione del Consiglio di Classe deriva dall'esperienza maturata negli anni passati, nei quali è stata proposta, invece, l'attività di recupero in orario extracurricolare, che ha prodotto risultati insoddisfacenti soprattutto a causa delle difficoltà di presenza e attenzione degli studenti lavoratori.

L'attività di recupero svolta "in itinere" non sempre ha prodotto risultati positivi.

## **9 SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIA, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI**

I corsi sono stati svolti dalle 18.30 fino alle 22.40 per tutto il corso dell'anno.

In tutte le aule è presente la LIM oltre alla lavagna tradizionale.

La scuola è dotata di numerose aule speciali quali: aula disegno manuale e aula disegno CAD, aula Topografia, aula Estimo, dotate di attrezzature informatiche e software adeguati, che sono state utilizzate (solo per alcune materie e a seconda della disponibilità del tecnico di laboratorio) per lo svolgimento dei programmi.

Oltre alle lezioni in forma sincrona e asincrona, sono stati utilizzati e messi a disposizione degli studenti tramite le piattaforme digitali documenti, filmati, video lezioni, documentari, realizzati dai docenti, o forniti dalle case editrici, o estratti dal web.

Tale materiale è stato messo a disposizione su Drive.

La scuola ha utilizzato la piattaforma Google Workspace che ha contribuito e valorizzato la didattica e che si è affiancata alle metodologie messe in atto già all'inizio anno.

#### **10 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento - argomento di discussione nel corso del colloquio orale)**

Essendo un corso per istruzione adulti non sono previsti P.C.T.O. Pertanto gli studenti lavoratori potranno fare riferimento, nel colloquio in sede di esame, alle loro esperienze lavorative o comunque esperienze extrascolastiche.

Gli alunni provenienti dal corso diurno, che hanno già svolto percorsi di P.C.T.O., potranno far riferimento ai percorsi formativi svolti in quegli anni.

#### **11 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Viste le caratteristiche peculiari del corso non è stato possibile per mancanza di tempo disponibile degli studenti (in molti casi lavoratori) organizzare visite guidate o viaggi di istruzione.

#### **12 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Tenendo conto che la maggior parte degli studenti è adulta, gran parte lavora, le attività di orientamento si sono limitate a discussioni e alla illustrazione dei possibili percorsi successivi al conseguimento del Diploma, dei possibili impieghi nel mondo del lavoro e miglioramenti della attuale posizione lavorativa.

#### **13 PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

Sono state effettuate prove di simulazione specifiche per l'esame nelle discipline oggetto delle prove scritte.

## 14 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per il voto di condotta si è tenuto conto della normativa vigente e delle indicazioni del PTOF di Istituto che si riportano di seguito:

### VOTO 10

L'allievo è serio e corretto in ogni suo comportamento, puntuale e rigoroso nei confronti dei doveri scolastici - partecipa alle attività didattiche con interesse e contributi personali - è rispettoso delle regole della convivenza scolastica e civile, disposto a riconoscere esigenze e opinioni altrui - ha un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà

### VOTO 9

L'allievo è corretto nel comportamento e interessato alle attività scolastiche alle quali partecipa con impegno - La qualità del lavoro svolto è ottima e i rapporti con docenti, compagni e personale sono improntati alla correttezza e al rispetto - è sempre puntuale, frequenta le lezioni con regolarità, esegue sempre i compiti assegnati

### VOTO 8

L'allievo è nel complesso rispettoso delle regole anche se talvolta commette qualche inadempienza come calo d'attenzione, saltuario lieve disturbo, sporadica mancanza di puntualità nel giustificare assenze o ritardi, la sua partecipazione non è sempre attiva.

Tali atteggiamenti non pregiudicano però la qualità globale del lavoro svolto - l'allievo è generalmente corretto nei rapporti intrattenuti con docenti, compagni e personale scolastico

### VOTO 7

L'allievo disattende spesso alcune regole scolastiche e manifesta atteggiamenti ed espressioni che possono compromettere la qualità della vita scolastica – eccessivo numero di assenze o ritardi - assegnazione di una o più note disciplinari per fatti di non particolare gravità o anche di una sola sanzione di maggiore entità - è poco interessato e motivato all'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati.

### VOTO 6

L'allievo disattende ripetutamente le regole scolastiche e di convivenza civile con atti e parole talvolta poco rispettosi dei diritti altrui e delle strutture comuni - ha numerosi richiami, note disciplinari o provvedimenti di sospensione dalle lezioni: ad esempio ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; mancata giustificazione di assenze, episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico; bisticcio 'banale' tra alunni) - Non è puntuale e/o

non frequenta le lezioni con regolarità

#### VOTO 5

L'allievo manifesta reiteratamente comportamenti che violano il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto e che appaiono lesivi dei diritti altrui e delle regole fondamentali di convivenza civile - Ha numerose note disciplinari e provvedimenti di sospensione dalle lezioni: violenza privata, minaccia verbale grave, atti vandalici, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, reati di natura sessuale, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti atteggiamenti reiterati di prevaricazione e/o di 'bullismo' nei confronti dei compagni con presenza di ricatti, minacce gravi o taglieggiamenti comportamenti di particolare gravità tali da determinare apprensione a livello sociale, propaganda diretta all'esercizio dell'illegalità e dell'odio e/o incitazione all'uso della violenza sulla base di motivazioni razziali, ideologiche o religiose. Il comportamento gravemente scorretto dell'alunno è stato messo in evidenza in documenti ufficiali della scuola e sanzionato, come da norme, con periodi di sospensione dalle lezioni (considerati anche cumulativamente) di 15 o più giorni. (\*) art 4. DM 5/2009

#### **15 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

I crediti saranno attribuiti in fase di scrutinio secondo le indicazioni e le tabelle apposite dell'O.M.

## 16 TESTI IN USO

INGLESE	“From the Ground Up Construction” Patrizia Caruzzo - James Peters, ed. ELI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Scoprirai leggendo vol. 3 Paolo Di Sacco – Ed. B.Mondadori
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	La nostra avventura vol.3 De Vecchi e Giovannetti – Ed. B.Mondadori Cittadinanza e Costituzione Pasquino – ed. Pearson
MATEMATICA	Matematica .verde Bergamini Trifone Barozzi – ed Zanichelli
TOPOGRAFIA	Misure, Rilievo, Progetto Vol. 3 Cannarozzo Cucchiarini – ed. Zanichelli
ESTIMO	Corso di Economia ed Estimo 2 Stefano Amicabile – ed. Hoepli
PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI- IMPIANTI,	Progettazione Costruzioni e Impianti Vol. 3 Amerio, Brusasco, Ognibene – ed. SEI
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA DELL’ AMBIENTE DI LAVORO	Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro Valli Baraldi Ed. SEI

### *Il Consiglio di Classe*

STOCHINO ALBERTO .....

CONTU MATTEO .....

ATZEI MARILENA .....

MONNI GIUSEPPINA .....

MURRU MATTEO .....

FALANCA FABIO (ITP) .....

Cagliari, 13 maggio 2024

## SCHEDA OPERATIVA PER DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Giuseppina Monni

Materia: Matematica

Testo adottato: Matematica.verde Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi.

Casa editrice: Zanichelli

<b>FINALITA'</b>	Soluzione dei problemi reali attraverso il ruolo centrale che la matematica ha assunto negli sviluppi recenti della fisica e della tecnologia.
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	Acquisizione della capacità di risolvere problemi mediante un lavoro di analisi, elaborazione e successiva sintesi. Acquisizione della capacità di individuare le classi di problemi che necessitano degli stessi procedimenti risolutivi. Acquisizione di simboli e approfondimento del linguaggio matematico. Acquisizione delle varie tecniche di calcolo. Acquisizione conoscenza e consapevolezza della dinamicità del pensiero matematico.
<b>CONTENUTI</b>	Monomi, polinomi, scomposizione in fattori. Frazioni algebriche, equazioni lineari, disequazioni lineari, piano cartesiano. Retta, parabola, circonferenza. Logaritmi, disequazioni lineari, equazioni di secondo grado, disequazioni di secondo grado, limiti.
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione interattiva o partecipata con richiami alle lezioni precedenti, domande dal posto, presentazione di problemi con lo scopo di coinvolgere e stimolare l'intervento da parte degli alunni. Lezione frontale con la trattazione dei contenuti. Lavoro di gruppo.

	<p>Problem solving.</p> <p>E' stato utilizzato costantemente Google Classroom per assegnare gli esercizi, fornire appunti e soluzione degli esercizi significativi assegnati.</p> <p>Gli strumenti didattici adottati sono stati: libri di testo, lavagna, PC, programma Geogebra, appunti del docente, LIM video</p>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto. Per la valutazione si è tenuto conto del risultato delle verifiche, della qualità delle cognizioni apprese, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti, delle abilità logiche acquisite, della puntualità delle consegne e della partecipazione attiva in classe.</p>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO</b>	<p>Gli interventi di recupero si sono svolti in itinere, con costanza durante tutto l'anno. In particolare durante il secondo quadrimestre sono state adottate anche correzioni e suggerimenti personalizzati.</p>

Programma svolto nella CLASSE VA Serale

MATEMATICA

Anno scolastico 2023/24

Monomi, polinomi, scomposizione in fattori.

Frazioni algebriche, equazioni lineari, disequazioni lineari, piano cartesiano.

Retta, parabola, circonferenza.

Logaritmi, disequazioni lineari, equazioni di secondo grado, disequazioni di secondo grado, limiti.

## **SCHEDA OPERATIVA PER DISCIPLINA: TOPOGRAFIA**

<b>Docenti</b>	<b>Prof. Alberto Stochino - I.T.P. Prof. Fabio Falanca</b>		
<b>Classe</b>	<b>5 serale C.A.T.</b>	<b>Materia</b>	<b><u>Topografia</u></b>
<b>Libro di testo</b> Misure, Rilievo, progetto Cannarozzo Cucchiarini Meschieri Casa Editrice Zanichelli			

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla disciplina interessata e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, si sono adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la didattica: videolezioni assegnate e reperite su YouTube sugli argomenti trattati a lezione, mediante l'applicazione di DRIVE e Google Suite "Meet", Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola e Whatsapp. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite video conferenza, materiale didattico e Power Point scaricati nel materiale didattico.

Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Con le opportune premesse dettate dall'emergenza delle condizioni nelle quali si è dovuti operare si è comunque riusciti a mantenere gli obiettivi generali del corso, riassunti schematicamente:

### **COMPETENZE**

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti e organismi edilizi, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Lo sviluppo progettuale di una strada.

## **CONOSCENZE**

Determinazione dell'area di terreni, metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno, tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare, impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni.

Principi teorici finalizzati al calcolo degli elementi geometrici principali di una di un progetto stradale

Normativa, rilievi, progettazione e materiali per opere stradali.

Metodologie per lo spostamento e rettifica di un confine, classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno, calcolo e stima di volumetrie.

## **ABILITA'**

Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno, elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico, effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare, utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico, realizzare rilievi per strumenti urbanistici. Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi.

Eseguire la progettazione degli elementi base di un ipotetico tracciato stradale sulla base della normativa vigente.

Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine, risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.

## **LIVELLI DI COMPETENZA**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

## Tabella di corrispondenza con i livelli relativi alla acquisizione delle competenze

### Votazione                      livello

da 1 a 5                      competenza non raggiunta

da 6 a 7                      livello base

da 8 a 9                      livello intermedio

da 9 a 10                      livello avanzato

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Recupero conoscenze base</b>	Ripasso programma del 3° e 4° anno esteso a tutto il corso con richiami mirati necessari in ogni unità didattica.
<b>Denominazione</b>	Calcolo delle aree
<b>Tempi</b>	ottobre 2023 - novembre 2023
<b>Competenze</b>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Metodi numerici (Gauss, per coordinate polari, per camminamento)	Elaborare rilievi per determinare l'area degli appezzamenti di terreno
Cenni sui Metodi grafo-numeric	
Cenni sui Metodi grafici	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	Divisione delle aree
<b>Tempi</b>	novembre 2023 - gennaio 2024
<b>Competenze</b>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Divisione di terreni triangolari ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, parallele o perpendicolari ad un lato	Elaborare rilievi per ricavare la posizione delle dividenti in aree poligonali di uniforme o differente valore economico
Divisione di terreni quadrilateri ad uguale valore unitario con dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, parallele	

perpendicolari ad un lato	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	Spostamento e rettifica dei confini
<b>Tempi</b>	febbraio 2024
<b>Competenze</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici. per affrontare situazioni situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Spostamento di un confine per un punto del confine laterale (anche soluzione grafica), in direzione assegnata	Risolvere problemi di spostamento, rettifica ripristino di confine
Rettifica di un confine bilatero per il vertice del confine laterale, per un punto del confine laterale, in direzione assegnata	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	Sistemazioni superficiali del terreno
<b>Tempi</b>	febbraio 2024 - marzo 2024
<b>Competenze</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Calcolo del volume di un prisma retto	Risolvere problemi di spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica
Spianamento con piano orizzontale a quota prestabilita, spianamento con piano orizzontale di compenso	
	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Denominazione</b>	Le strade, la normativa, la progettazione plano-altimetrica, i computi metrici
<b>Tempi</b>	marzo 2024 - maggio 2024
<b>Competenze</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e gruppo relative a situazioni professionali, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>
La strada, le sue parti, la sua classificazione e suo dimensionamento in relazione al traffico progetto	Eseguire la progettazione di una strada sulla base della normativa vigente	
Raggio minimo delle curve circolari, curve circolari condizionate		
L'andamento altimetrico, problemi su livellette, i raccordi verticali		
Calcolo dell'area delle sezioni stradali e dei volumi del tronco stradale		
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>Denominazione</b>	Il corso di Topografia	
<b>Tempi</b>	Maggio 2024	
<b>Competenze</b>	Ripasso e verifiche sull'acquisizione degli elementi importanti del corso Simulazioni del colloquio e correzioni degli elaborati specifici.	
<b>Conoscenze</b>		<b>Abilità</b>
Elementi essenziali dello specifico corso di indirizzo	Dimostrare la padronanza tecnica della materia e degli elementi essenziali del corso.	

Cagliari 10/05/2024

Il Docente  
Prof. Alberto Stochino

**IIS "SCANO (O. Bacaredda serale")**

**CORSO SERALE**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**A.S. 2023/2024 CLASSE 5A Serale CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)**

**DISCIPLINA TOPOGRAFIA ORE DI LEZIONE settimanali: 3 ore,**

**Docenti: Alberto Stochino – Fabio Falanca**

PROGRAMMA SVOLTO

### **Agrimensura**

#### **Misura di aree**

Richiami di trigonometria

Richiami sui sistemi di riferimento cartesiano ortogonale e polare.

Richiami sulla rappresentazione grafica in scala.

Misura di aree triangolari: formula di Erone

Misura di aree poligonali per camminamento

Misura di aree per coordinate cartesiane (Gauss)

Misura di aree per coordinate polari

Cenni sui metodi grafici, grafico-analitici e meccanici.

Soluzione di casi pratici.

#### **Divisione di aree e modifica di confini**

Divisione di terreni triangolari a valenza uniforme:

dividente uscente da un punto,

parallela ad un lato,

perpendicolare ad un lato

Problema del trapezio

Spostamento di confini rettilinei: con punto assegnato e con direzione assegnata

Rettifica di confini bilaterali e poligonali

Soluzione di casi pratici.

#### **Unità didattica 3: Spostamento e rettifica dei confini**

Spostamento di confini

Rettifica di confini bilaterali

Rettifica di confini poligonali

#### **Sistemazione del terreno.**

#### **Calcolo dei volumi dei solidi.**

Richiami sul calcolo dei volumi dei prismi verticali

#### **Spianamenti con piani orizzontali e inclinati.**

Spianamenti orizzontali con quota assegnata e con quota di compenso

CENNI: Spianamenti inclinati con giacitura assegnata e con giacitura di compenso

Soluzione di casi pratici.

## **Strade.**

Generalità (Classificazione delle strade)

Sede stradale

Analisi del traffico

Andamento planimetrico delle strade:

raggio minimo di curvatura

geometria delle curve circolari,

curve circolari condizionate: per tre punti, per un punto, tangente a tre rettili

le curve di ritorno o tornanti,

Pendenza longitudinale e trasversale

Andamento altimetrico

## **Progetto della strada.**

Elementi di un progetto stradale completo

Lo studio del tracciato

Tracciolino

Poligonale d'asse

Profilo altimetrico longitudinale

Sezioni trasversali

Cenni sul Calcolo dei volumi di terra

Cenni sulla Zona di occupazione

## **Laboratorio:**

Esercitazione su spianamenti orizzontali con quota assegnata

Esercitazione su spianamenti orizzontali con quota di compenso

Rappresentazione grafica tramite software CAD;

Redazione di un tronco stradale:

Definizione tipologia e classe stradale

Analisi elementi progettuali

Studio nella carta ed elaborazione del tracciato: il tracciolino, la poligonale d'asse, l'inserimento di curve e tornanti, la planimetria stradale.

Il profilo longitudinale, le sezioni.

Cagliari, 10/05/2024

Il docente  
Alberto Stochino

# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DIONIGI SCANO "

## **CAGLIARI**

### **GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**

#### 1) OBIETTIVI DEL CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO

Utilizzare l'insieme strutturato delle seguenti conoscenze e abilità stralciate dal verbale di dipartimento sulle linee guida della programmazione per competenze 2022/23

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi.	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali	Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.	Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
Metodi di Stima dei beni ambientali.	Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.	Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le Valutare i danni a beni privati e pubblici.
Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.	Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
Albo professionale e codice etico -deontologico	Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
C.T.U. e Arbitrato.	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.
Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.	Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare
	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.
	Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale

#### 2) METODOLOGIE UTILIZZATE

3. METODOLOGIE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

#### 3) MEZZI STRUMENTI E SPAZI

4. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo	Registratore	Cineforum
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri libri	Lettore DVD	Mostre
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense, schemi	<input checked="" type="checkbox"/> Computer	<input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate
<input checked="" type="checkbox"/>	Dettatura di appunti	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di <b>CATASTO ED ESTIMO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Stage
<input checked="" type="checkbox"/>	Videoproiettore/LIM	Biblioteca	Altro _____

#### 4) TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE.

Test a risposta multipla e aperta,

Verifiche scritte che richiedevano risoluzione di quesiti di stima

Verifiche orali

## 5) ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è svolta in itinere finalizzata al raggiungimento di obiettivi:

- Colmare le lacune pregresse
- Migliorare le capacità espositiva, di analisi e di sintesi
- Arricchire il lessico della disciplina
- sviluppare/consolidare le conoscenze e abilità
- Stimolare l'attenzione, l'impegno e la partecipazione.

## 6) VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze acquisite, delle capacità dimostrate, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Per l'attribuzione del voto si è fatto riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF e ai criteri delle linee guida della programmazione di dipartimento 2023-24.

Criteri di valutazione

6. CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

## **PROGRAMMA SVOLTO DI ESTIMO**

**Anno scolastico 2023-2024**

### **1 parte: ripasso di Matematica finanziaria**

Nel corso dell'anno sono stati svolti ripassi degli argomenti principali di matematica finanziaria:

- Interesse semplice,
- Interesse composto
- Annualità
- Periodicità

A causa della frammentarietà delle presenze e delle difficoltà di apprendimento, tale breve ripasso si è prolungato nel tempo.

### **2 parte: Estimo generale:**

- I principi dell'estimo
- Metodo e procedimenti di stima
- L'attività professionale del perito
- La relazione di stima

### **3 parte Estimo immobiliare:**

- ·Stime dei fabbricati
  - Descrizione di un fabbricato: caratteristiche intrinseche e d estrinseche
  - Valore di mercato: procedimento monoparametrico e multiparametrico, concetto di superficie commerciale,
- Stima delle aree edificabili

#### **4 parte Estimo legale:**

- Usufrutto
- Servitù prediali
- Successioni ereditarie

#### **5 parte Estimo catastale**

- Catasto dei terreni
- Catasto dei fabbricati

Argomenti previsti:

#### **3 parte Estimo immobiliare:**

- ·Stime dei fabbricati
  - Valore di capitalizzazione: determinazione del beneficio fondiario
  - Valore di costo: costo totale di costruzione:costo di cantiere e spese generali; procedimento sintetico e procedimento analitico; tipi di computometrico; coefficienti di deprezzamento e vetustà
  - Valore di trasformazione e valore di demolizione
  - Valore complementare
  - Stima dei fabbricati rurali, abitazioni e fabbricati strumentali
  - Casi di stima
- Stima delle aree edificabili

Testo in adozione: ***Corso di Economia ed Estimo 2*** di Stefano Amicabile - Hoepli

Il Docente

*Prof. Matteo Contu*

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	<b>MATTEO MURRU</b>
<b>N. ore svolte</b>	<b>ore in presenza (3 h settimanali)</b>
<b>Metodologia in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Brainstorming</li> <li>● Problem solving/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate</li> <li>● Momenti di verifica formativa</li> <li>● Flipped- classroom</li> <li>● Role-Playing</li> <li>● Schematizzazioni e mappe concettuali</li> <li>● Cooperative learning</li> </ul>
<b>Modalità di verifica effettuata in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● orale</li> <li>● scritto</li> </ul>

<b>Recupero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● in presenza durante le ore curricolari</li> <li>● in modalità DAD attraverso la condivisione di materiali e ripresa dei contenuti</li> </ul>
<b>Strumenti della didattica in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● manuale in adozione e testi vari anche in formato digitale</li> <li>● L.I.M.</li> <li>● piattaforma Gsuite per la produzione e condivisione dei materiali digitali in modalità byod</li> </ul>
<b>Eventuali simulazioni delle prove</b>	Esercitazioni sulle varie tipologie di prove scritte

<b>Criteri di valutazione:</b>	<p>Al termine di ogni argomento trattato sono state svolte le verifiche di diverse tipologie: esposizioni orali, elaborati scritti, verifiche scritte di letteratura, compiti da svolgere a casa.</p> <p>Le prove, tenendo conto del fatto che quasi tutti i discenti sono impegnati in attività lavorative sono state anticipatamente programmate</p>
--------------------------------	--

	<p>Per le prove scritte strutturate e semistrutturate di letteratura italiana si è tenuto conto di diversi fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se l'alunno ha risposto in maniera corretta alla domanda richiesta;</li> <li>2. se ha usato un linguaggio adeguato al tema trattato;</li> <li>3. se ha saputo analizzare, comprendere e interpretare i testi;</li> </ol> <p>Per le valutazioni orali si è tenuto conto di diversi fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se l'alunno si è saputo esprimere in modo corretto;</li> <li>2. se ha saputo organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;</li> <li>3. se ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;</li> <li>4. se possiede capacità critiche e strumentali.</li> </ol> <p>Inoltre, per le valutazioni quadrimestrali, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza, della volontà e degli sforzi fatti per superare le varie difficoltà, della partecipazione in classe e della collaborazione tra studenti.</p>
--	--

<b>Competenze raggiunte</b>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera adeguata;</p> <p>Individuare e analizzare il pensiero letterario e politico dei vari autori trattati;</p> <p>Cogliere le tematiche più importanti di un testo analizzato (poesia, saggio, romanzo);</p> <p>Saper redigere un elaborato secondo le diverse tipologie richieste all'Esame di Stato</p> <p>Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo;</p> <p>Tipologia B: analisi e interpretazione di un testo argomentativo;</p> <p>Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);</p> <p>Sviluppare il piacere della lettura autonoma</p>
-----------------------------	---

<b>Risultati medi conseguiti in presenza</b>	<input type="checkbox"/> obiettivi minimi <input type="checkbox"/> <u>obiettivi intermedi</u> <input type="checkbox"/> obiettivi pienamente raggiunti

**Programma svolto:**

Tra Ottocento e Novecento: il contesto culturale e letterario;

Il Naturalismo e il Verismo;

Giovanni Verga: la vita, le opere , il pensiero e la poetica; lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Rosso Malpelo, L'inizio dei Malavoglia, La lupa.

Decadentismo e Simbolismo; lettura, analisi e commento dei seguenti brani: Spleen di C. Baudelaire

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica; lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

Le doti del fanciullino, X agosto, Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, l'estetismo e il superomismo; lettura, analisi e commento dei seguenti brani: Il verso è tutto, Il manifesto politico del superuomo, Il conte Andrea Sperelli, A Mezzodì.

Italo Svevo: la vita, le opere, la poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, La conclusione del romanzo.

Luigi Pirandello: la vita, le opere, la poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti brani: Il sentimento del contrario, Io mi chiamo Mattia Pascal, La vita non conclude, L'impossibile verità.

Le Avanguardie e il Futurismo.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica e le scelte stilistiche.

Visione del film Una questione privata, tratto dall'omonimo romanzo di B. Fenoglio.

Argomenti previsti:

Eugenio Montale: vita , opere e poetica.

La narrativa italiana del secondo dopoguerra.

**Testi adottati:**

**P. Di Sacco, P. Manfredi, Scoprirai leggendo, vol.3, Ed.scol. B.Mondadori**

Vengono di seguito riportate le griglie utilizzate durante l'anno per la valutazione delle prove scritte di italiano e per la simulazione della prova d'esame svolta il 29/04/2024.

## Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

### Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<b>Indicatore 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto Completi, corretti, efficaci Completi, corretti efficaci nel complesso Completi, corretti, quasi sempre efficaci Quasi sempre corretti e completi Atratti incompleti e non sempre corretti Incompleti e imprecisi Incompleti e disorganici Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatore 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto Completi, corretti, efficaci Completi, corretti efficaci nel complesso Completi, corretti, quasi sempre efficaci Quasi sempre corretti e completi Atratti incompleti e non sempre corretti Incompleti e imprecisi Incompleti e disorganici Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatore 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Precisi, esaurienti, pertinenti e originali Precisi, esaurienti e sempre pertinenti Precisi, esaurienti e pertinenti Precisi e quasi sempre esaurienti Quasi sempre precisi e pertinenti Non sempre precisi e pertinenti Spesso imprecisi, non pertinenti Non pertinenti e frammentari Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	20 18 16 14 12 10 8 6 0
<b>Indicatori specifici tipologia A</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprensione del testo da un punto di vista stilistico e tematico</li> <li>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</li> <li>Interpretazione del testo</li> </ul>	Completi, precisi, ed esaustivi in ogni aspetto Completi, precisi ed esaustivi Completi, precisi e attinenti Completi e quasi sempre precisi e attinenti Quasi sempre completi e sufficientemente attinenti A tratti incompleti e non sempre attinenti Incompleti e non attinenti Del tutto incompleti e frammentari Prestazione non data	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE MEDIOCRE INSUFFICIENTE SCARSO NULLO	40 36 32 28 24 20 16 12 0
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/20</b>

## Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<p>Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	<p>Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto</p> <p>Completati, corretti, efficaci</p> <p>Completati, corretti efficaci nel complesso</p> <p>Completati, corretti, quasi sempre efficaci</p> <p>Quasi sempre corretti e completi</p> <p>A tratti incompleti e non sempre corretti</p> <p>Incompleti e imprecisi</p> <p>Incompleti e disorganici</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>0</p>
<p>Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<p>Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto</p> <p>Completati, corretti, efficaci</p> <p>Completati, corretti efficaci nel complesso</p> <p>Completati, corretti, quasi sempre efficaci</p> <p>Quasi sempre corretti e completi</p> <p>A tratti incompleti e non sempre corretti</p> <p>Incompleti e imprecisi</p> <p>Incompleti e disorganici</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>0</p>
<p>Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>Precisi, esaurienti, pertinenti e originali</p> <p>Precisi, esaurienti e sempre pertinenti</p> <p>Precisi, esaurienti e pertinenti</p> <p>Precisi e quasi sempre esaurienti</p> <p>Quasi sempre precisi e pertinenti</p> <p>Non sempre precisi e pertinenti</p> <p>Spesso imprecisi, non pertinenti</p> <p>Non pertinenti e frammentari</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>0</p>
<p>Indicatori specifici tipologia B</p>	<p>Descrittori</p>	<p>Livelli</p>	<p>Punti</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni</li> <li>Capacità di argomentare la propria tesi utilizzando connettivi pertinenti</li> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	<p>Completati, precisi, ed esaustivi in ogni aspetto</p> <p>Completati, precisi ed esaustivi</p> <p>Completati, precisi e attinenti</p> <p>Completati e quasi sempre precisi e attinenti</p> <p>Quasi sempre completi e sufficientemente attinenti</p> <p>A tratti incompleti e non sempre attinenti</p> <p>Incompleti e non attinenti</p> <p>Del tutto incompleti e frammentari</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>40</p> <p>36</p> <p>32</p> <p>28</p> <p>24</p> <p>20</p> <p>16</p> <p>12</p> <p>0</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>			<p>/100</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>			<p>/20</p>

## Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<p>Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	<p>Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto</p> <p>Completati, corretti, efficaci</p> <p>Completati, corretti efficaci nel complesso</p> <p>Completati, corretti, quasi sempre efficaci</p> <p>Quasi sempre corretti e completi</p> <p>A tratti incompleti e non sempre corretti</p> <p>Incompleti e imprecisi</p> <p>Incompleti e disorganici</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>0</p>
<p>Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<p>Corretti, completi, efficaci in ogni aspetto</p> <p>Completati, corretti, efficaci</p> <p>Completati, corretti efficaci nel complesso</p> <p>Completati, corretti, quasi sempre efficaci</p> <p>Quasi sempre corretti e completi</p> <p>A tratti incompleti e non sempre corretti</p> <p>Incompleti e imprecisi</p> <p>Incompleti e disorganici</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>0</p>
<p>Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>Precisi, esaurienti, pertinenti e originali</p> <p>Precisi, esaurienti e sempre pertinenti</p> <p>Precisi, esaurienti e pertinenti</p> <p>Precisi e quasi sempre esaurienti</p> <p>Quasi sempre precisi e pertinenti</p> <p>Non sempre precisi e pertinenti</p> <p>Spesso imprecisi, non pertinenti</p> <p>Non pertinenti e frammentari</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>0</p>
<p>Indicatori specifici tipologia C</p>	<p>Descrittori</p>	<p>Livelli</p>	<p>Punti</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione</li> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<p>Completati, precisi, ed esaustivi in ogni aspetto</p> <p>Completati, precisi ed esaustivi</p> <p>Completati, precisi e attinenti</p> <p>Completati e quasi sempre precisi e attinenti</p> <p>Quasi sempre completi e sufficientemente attinenti</p> <p>A tratti incompleti e non sempre attinenti</p> <p>Incompleti e non attinenti</p> <p>Del tutto incompleti e frammentari</p> <p>Prestazione non data</p>	<p>ECCELLENTE</p> <p>OTTIMO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>SUFFICIENTE</p> <p>MEDIOCRE</p> <p>INSUFFICIENTE</p> <p>SCARSO</p> <p>NULLO</p>	<p>40</p> <p>36</p> <p>32</p> <p>28</p> <p>24</p> <p>20</p> <p>16</p> <p>12</p> <p>0</p>
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>			/100
<p>PUNTEGGIO TOTALE</p>			/20

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	<b>MATTEO MURRU</b>
<b>N. ore svolte</b>	<b>ore in presenza (2 h settimanali)</b>
<b>Metodologia in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Brainstorming</li> <li>● Problem solving/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate</li> <li>● Momenti di verifica formativa</li> <li>● Flipped- classroom</li> <li>● Role-Playing</li> <li>● Schematizzazioni e mappe concettuali</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Lavoro di gruppo</li> <li>● Peer tutoring</li> </ul>

<b>Modalità di verifica effettuata in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● orale</li> <li>● scritto</li> </ul>
<b>Recupero</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● in presenza durante le ore curricolari</li> <li>● in modalità DAD attraverso la condivisione di materiali e ripresa dei contenuti</li> </ul>
<b>Strumenti della didattica in presenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● manuale in adozione e testi vari anche in formato digitale</li> <li>● L.I.M.</li> <li>● piattaforma Gsuite per la Produzione e condivisione dei materiali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● materiali digitali in modalità byod</li> </ul>
<b>Eventuali simulazioni delle prove</b>	Esercitazioni sulle varie tipologie di prove scritte
<b>Criteri di valutazione</b>	Al termine di ogni argomento trattato sono state svolte le verifiche. Le prove, tenendo conto che quasi tutti i discenti

	<p>sono impegnati in attività lavorative, sono state anticipatamente programmate. Per le verifiche di storia si è tenuto conto di diversi fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>se ha risposto in maniera corretta alla domanda;</li> <li>se ha saputo approfondire un fatto storico;</li> <li>se l'alunno si è saputo esprimere in modo corretto;</li> <li>se ha saputo sintetizzare un fatto storico;</li> <li>se ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva imparare;</li> <li>se ha saputo analizzare, comprendere e interpretare un testo relativo a un fatto storico.</li> </ul> <p>Inoltre, per le valutazioni quadrimestrali, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza, della volontà e degli sforzi fatti per superare le varie difficoltà, della partecipazione in classe e della collaborazione tra studenti.</p>
--	--

<b>Competenze</b>	corretto uso del lessico specifico della disciplina storica; saper utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato dalla disciplina storica; comprendere il cambiamento sociale, politico ed economico in senso sincronico e diacronico; saper collocare precisamente nell'esposizione orale i temi trattati dalla disciplina storica; saper sintetizzare i fatti storici
<b>Risultati medi conseguiti in presenza</b>	<input type="checkbox"/> obiettivi minimi <input type="checkbox"/> <u>obiettivi intermedi</u> <input type="checkbox"/> obiettivi pienamente raggiunti

### PROGRAMMA SVOLTO:

L' ITALIA POST UNITARIA

IL PRIMO NOVECENTO

Problematiche italiane e contesto internazionale;  
 Sviluppo industriale e società di massa.

L'ITALIA DI GIOLITTI

Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo;

Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia;

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

Lo scenario dell'area balcanica

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra;

L'entrata in guerra dell'Italia;

Quattro anni di feroci combattimenti;

La svolta del 1917;

La Conferenza di Parigi e i trattati di pace;

I mandati in Medio Oriente.

L'eredità della guerra.

L'EUROPA DELLE DITTATURE

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN

La Rivoluzione russa;

La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica;

La dittatura di Stalin.

IL FASCISMO IN ITALIA

Il tormentato dopoguerra dell'Italia e il "biennio rosso";

Il fascismo al potere;

il regime totalitario;

la guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

## IL NAZISMO IN GERMANIA

La crisi della Repubblica di Weimar;

Hitler al potere in Germania;

Il totalitarismo nazista.

## LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

Gli anni ruggenti;

La crisi economica del '29

Il New Deal.

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse della guerra

Il dominio della Germania nell'Europa continentale;

1943: l'Italia divisa

La Resistenza e la liberazione

La fine della guerra;

Argomenti che si prevede di approfondire fino alla fine del percorso:

## IL MONDO DIVISO:

La guerra fredda, blocco occidentale e blocco orientale, la decolonizzazione.

L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri.

### **Testi adottati:**

**De Vecchi e Giovannetti, La nostra avventura, vol.3, Ed.scol. B.Mondadori**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “DIONIGI SCANO”- Cagliari**  
**INDIRIZZO “COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO”**

Sede via Grandi Cagliari  
Corso Serale per Lavoratori  
Anno scolastico 2023-2024

Classe V A serale – Corso per lavoratori

**Scheda finale materia: Progettazione Costruzioni e Impianti**

Docente: Prof. Alberto Stochino – I.T.P. Prof. Fabio Falanca

**OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI:**

- Acquisire strumenti, conoscenze, capacità e competenze per redigere in modo corretto e secondo le norme tecniche una progettazione architettonica di semplici costruzioni civili
- Acquisire capacità di leggere un progetto e saper riconoscere le caratteristiche strutturali, funzionali, architettoniche
- Acquisire conoscenze generali sulle problematiche riguardanti le barriere architettoniche
- Acquisire conoscenze generali sui documenti di contabilità dei progetti dei lavori pubblici e durante la loro esecuzione
- Acquisire conoscenze generali sulle problematiche riguardanti l'urbanistica
- Acquisire la capacità di leggere un piano urbanistico e saper valutare i contenuti, le finalità, le norme tecniche di attuazione
- Sapersi orientare nel linguaggio tecnico, in materia urbanistico-edilizia e nelle procedure autorizzative e titoli abilitativi per la realizzazione di opere edilizie

**CONTENUTI:**

- Urbanistica: concetti generali, finalità, informazioni sulle principali leggi urbanistiche (1150/42, 765/67, 10/77, 457/78, 47/85, testo unico edilizia, LR 8/2015), pianificazione urbanistica, opere di urbanizzazione, standards urbanistici, titoli abilitativi, competenze enti pubblici
- Norme sull'eliminazione barriere architettoniche ( L.13/89 e regolamento applicativo)
- Attività grafico progettuale: ristrutturazione di edifici esistenti, esercitazione progettuale di recupero di un fabbricato rurale e riqualificazione in agriturismo

- I principali documenti sulla contabilità lavori pubblici sia in fase progettuale che in fase di esecuzione
- Esercitazione guidata relativa ad un piano di lottizzazione consistente in studio urbanistico, redazione planimetria di lottizzazione e planivolumetrico in scala appropriata, redazione di tabella di verifica parametri urbanistici.
- Facoltativa: Esercitazione progettuale di massima di un fabbricato ubicato all'interno di un lotto del piano di lottizzazione studiato

## METODOLOGIA E MEZZI

In presenza:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni grafiche individuali e di gruppo guidate durante il corso dell'anno scolastico
- Continue verifiche del lavoro svolto

### Esercitazioni grafiche in classe

- Lavoro di gruppo
- L.I.M.
- Possibilità realizzazione tramite CAD in aula e a casa
- Testo in adozione
- Fotocopie, dispense
- Proiezioni slides e filmati
- Utilizzo di piattaforme digitali (Drive Google, Classroom) per invio di materiale semplificato, mappe concettuali , per ricevere le esercitazioni ed inviare correzione degli esercizi , spiegazione di argomenti tramite file audio e video , lezioni, dispense .
- Modalità sincrona: videolezioni su piattaforma Zoom Meeting, con spiegazioni argomenti, correzioni esercitazioni in diretta, commenti di testi, slide e filmati con condivisione schermo.
- Continui contatti con gli studenti tramite chat Whatsapp e personale.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Periodo in presenza:

- Valutazione periodica del grado di sviluppo del lavoro grafico-progettuale svolto progressivamente e valutazione finale
- Verifiche sotto forma colloquiale in presenza

- Prove grafiche in classe e in alcuni casi a casa
- Test
- Valutazione periodica e finale del grado di sviluppo del lavoro grafico-progettuale
- Colloqui durante lezione

## CRITERI DI VALUTAZIONE

In generale:

- Partecipazione alle attività didattiche
- Pertinenza delle risposte alle domande formulate
- Capacità di orientamento e adeguato linguaggio tecnico
- Livello di conoscenza acquisito
- Rispondenza dell'elaborato grafico alla proposta
- Correttezza nelle tecniche di rappresentazione grafica
- Organicità, ricchezza e completezza degli elaborati grafici
- Interazione durante le attività di lezione;
- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

## OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA CLASSE

Nel complesso gli studenti hanno partecipato attivamente al corso anche se una parte minoritaria della classe ha frequentato con poca continuità, in pochi casi facendo moltissime assenze.

In generale c'è stata una partecipazione e applicazione soddisfacente, mentre in alcuni casi (gli stessi che non frequentavano o frequentavano poco durante le lezioni in presenza) la partecipazione è stata scarsa o nulla.

In generale il livello raggiunto di conoscenza degli argomenti svolti è più che sufficiente. In alcuni casi permangono lacune non colmate dovute soprattutto alla scarsa partecipazione, con la conseguenza del non raggiungimento degli obiettivi minimi.

Cagliari, 10.05.2024

Il docente

Prof. Alberto Stochino

**I.I.S. "Dionigi Scano" – via Grandi Cagliari**

**A.S. 2023-2024**

**CORSO SERALE INDIRIZZO**

**“ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO”**

**PROGRAMMA MATERIA “PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI”**

DOCENTE: PROF. Alberto Stochino ITP PROF. Fabio Falanca

CLASSE: 5As (4h/sett)

Il programma svolto è suddiviso in due fasi che si integrano e completano tra loro: un parte teorica e una parte grafico-progettuale.

### **La parte teorica**

TEMA A - Storia della costruzione

- La costruzione nel mondo antico
- La costruzione nel mondo romano
- La costruzione nell'Europa Medievale
- La costruzione nel quattrocento e cinquecento
- La costruzione nel seicento e settecento
- La costruzione nell'ottocento
- La costruzione nella prima metà del novecento
- La costruzione nel secondo dopoguerra
- A cavallo del nuovo Millennio

TEMA B – La gestione del territorio

- Gli insediamenti
- Le infrastrutture di rete
- Il governo del territorio
- La pianificazione del territorio
- Vincoli urbanistici ed edilizi

## TEMA C – Il progetto edilizio

- Il controllo dell'attività edilizia
- La qualità del progetto

### Urbanistica

- Concetti generali sull'urbanistica, sulle sue finalità, sulla pianificazione del territorio e sugli elementi che caratterizzano il territorio: insediamenti, le infrastrutture di rete, le grandi aree libere.
- La pianificazione urbanistica, i principi della pianificazione urbanistica, tipologie piani urbanistici.
- Informazioni generali sulle principali leggi urbanistiche nazionali e regionali: le principali norme introdotte dalla legge n.1150 del 1942, n.765 del 1967 con i decreti ministeriali 1404 e 1444 del 1968, legge n.10 del 1977, n.457 del 1978, l'abusivismo edilizio e la legge 47 del 1985 e successive modifiche e integrazioni, testo unico edilizia (DPR 380/2001), L.R. 8/2015 e s.m.i. (con riferimento alle semplificazioni, riordino in materia urbanistico edilizia, piano casa).
- I supporti tecnici per la pianificazione urbanistica: l'indagine informativa: i caratteri fisici del territorio, gli aspetti demografici e socio-economici, le caratteristiche del patrimonio abitativo, evoluzione dei settori produttivi, viabilità traffico e trasporti, i servizi pubblici e le attrezzature collettive.
- Gli organi urbanistici ai vari livelli e le loro competenze
- Gli strumenti della pianificazione urbanistica: livello e tipologia dei piani; scopi, contenuti, e procedure di formazione dei piani: piano territoriale di coordinamento, piani territoriali paesistici;  
Piani Territoriali di Coordinamento con cenni al Piano Territoriale Paesaggistico della Sardegna (paesaggio e beni culturali);  
Piano Regolatore Generale (o Piano Urbanistico Comunale): storia del PRG, caratteristiche e contenuti principali, documenti, procedura e iter di approvazione.  
I piani attuativi: piani particolareggiati esecutivi ( P.P.E.), Piano di zona per l'edilizia economica e popolare( P.E.E.P.). Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente (P.R.);  
Piano di lottizzazione convenzionato (P.L.): generalità, caratteristiche e contenuti principali di un piano di lottizzazione in zona residenziale C.

- Il regolamento edilizio

- Elementi della pianificazione urbanistica: i vincoli urbanistici e edilizi, la zonizzazione nella elaborazione dei P.R.G. , le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, gli standards urbanistici, concetti di densità territoriale, densità fondiaria, altezza e distanze, superficie coperta, superficie utile, superficie non residenziale, superficie commerciale, ecc., parcheggi pubblici e privati, destinazioni d'uso degli immobili, modalità di calcolo del volume urbanistico.

- Tipologia degli interventi nel patrimonio edilizio esistente. Titoli edilizi: permesso di costruire, SCIA, comunicazione inizio lavori , edilizia libera;

### **La parte grafico - progettuale :**

ESERCIZIO DI PROGETTAZIONE E INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE IN EDIFICI ESISTENTI:

- esercitazione progettuale di recupero di un fabbricato rurale e sua riqualificazione
- progettazione di una serie di case binate.

Cagliari, 10 maggio 2024

Il docente

Prof. Alberto Stochino

## GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente: Alberto Stochino

I.T.P.: Fabio Falanca

Testo adottato: Cantiere & Sicurezza negli ambienti di lavoro – Valli Baraldi – Casa Editrice SEI

<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento</li><li>- Porre particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio</li><li>- Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi nel settore delle costruzioni</li><li>- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper predisporre la valutazione dei rischi per ogni singola lavorazione ed utilizzo di macchine ed attrezzature</li><li>- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza</li><li>- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	Modulo A – Recupero prerequisiti UD 1 Le figure professionali della sicurezza in azienda UD 2 La Valutazione del rischio UD 3 Le figure professionali della sicurezza in cantiere Modulo B – I rischi nel cantiere edile UD 1 Caduta dall'alto UD 2 Scavi e demolizioni Modulo C – La gestione dei lavori UD 1 I lavori pubblici UD 2 Gli elaborati del progetto esecutivo UD 3 Contabilità dei lavori pubblici

	UD 4 Esecuzione e collaudo dei lavori pubblici UD 5 Pianificazione e programmazione dei lavori
<b>METODOLOGIA</b>	<p><b>METODI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattazione delle unità didattiche attraverso lezioni teoriche frontali, integrate da slide e dal libro di testo</li> <li>- Lezioni partecipate</li> <li>- Correlazione tra teoria e pratica professionale</li> </ul> <p><b>MEZZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo in adozione</li> <li>- Pubblicazioni INAIL e ISPESL</li> <li>- Presentazioni PowerPoint</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche scritte, verifiche orali, prove strutturate Le valutazioni sono state attribuite seguendo i criteri stabiliti nel PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre l'esito oggettivo delle singole prove, anche della generale partecipazione alle attività proposte e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.</p>
<b>INTERVENTI DI RECUPERO</b>	Durante le ore curricolari

## PROGRAMMA SVOLTO

### LA SICUREZZA

La normativa sulla sicurezza sul lavoro: evoluzione della normativa; il Testo Unico della sicurezza, struttura e contenuti.

### LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Valutazione del rischio: Pericolo e rischi; Classificazione dei rischi; Valutazione dei rischi e DVR; Stima del rischio; Prevenzione e protezione.

Le figure professionali della sicurezza in azienda: Datore di lavoro; Dirigente e preposto; Lavoratori; Addetti alla gestione delle emergenze; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; Servizio di prevenzione e protezione; Medico competente.

### LA GESTIONE DEL CANTIERE

Le figure professionali della sicurezza in cantiere: Imprese esecutrici e affidatarie;

Committente e Responsabile dei lavori; Coordinatori della sicurezza; Direzione dei lavori; Direttore tecnico di cantiere e capocantiere; Lavoratori subordinati e autonomi; Calcolo uomini-giorno.

#### I RISCHI NEL CANTIERE EDILE

Caduta dall'alto: Lavori in quota e rischi connessi, effetto pendolo; DPC anticaduta; Valutazione del rischio; I dispositivi di ancoraggio; Arresto caduta, imbracatura, assorbitore, cordino, connettori, dispositivi anticaduta guidato e retrattile; Tipologie di caduta; Progettazione dei sistemi anticaduta, distanze di caduta e posizione del punto di ancoraggio.

Scavi e demolizioni: Scavi e rischi connessi; Caratteristiche dei terreni; Misure per la riduzione del rischio; Sistemi di sostegno e protezione degli scavi; Tecniche di demolizione; Piano di demolizione; Misure di riduzione del rischio.

#### LA GESTIONE DEI LAVORI

I lavori pubblici: Disciplina e normativa; Definizioni e figure professionali dal Codice; Iter e programmazione; Studio di fattibilità e DPP; I tre livelli di progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva; Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria; Verifica e validazione del progetto.

Gli elaborati del progetto esecutivo: Cronoprogramma dei lavori; Computo metrico estimativo (CME); Quadro economico; Classificazione e Misurazione; Elenco dei prezzi unitari; Capitolato Speciale d'Appalto.

Affidamento e gestione dei lavori: Sistemi di realizzazione delle opere pubbliche; Procedure di scelta del contraente; Criteri di aggiudicazione.

Contabilità dei lavori pubblici: Giornale dei lavori; Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; Liste settimanali delle somministrazioni; Registro di contabilità e suo sommario; Stati di avanzamento dei lavori (SAL); Certificato di ultimazione dei lavori e conto finale.

Esecuzione e collaudi dei lavori: Consegna dei lavori e ordini di servizio; Sospensione e ripresa dei lavori; Varianti in corso d'opera; Collaudo; Certificato di regolare esecuzione.

Pianificazione e programmazione dei lavori: Finalità; Diagramma di Gantt; Durata delle attività e vincoli di precedenza; Determinazione della durata delle lavorazioni.

Il docente

Alberto Stochino

<b>Prof.ssa Marilena Atzei</b>	
- <b>Materia:</b> Lingua e civiltà straniera inglese	<b>Classe : 5<sup>a</sup>AS</b>
- <b>Libro di testo:</b> Patrizia Caruzzo, Silvana Sardi, Daniela Cerroni, <i>From the Ground Up, Construction</i> , ELI	<b>2023/24</b>
<p><b>Nel corso dell'anno si è perseguito lo sviluppo delle seguenti</b></p> <p><b>-COMPETENZE:</b></p> <p>Competenze comunicative in una lingua straniera (Inglese) e nella lingua madre  Competenza digitale  Consapevolezza e espressione culturale e interculturale (Riflessione su alcune peculiarità della cultura italiana, europea e altre con identificazione di somiglianze e differenze tra esse),  Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche (Riflessione su alcuni aspetti dei rapporti interpersonali e interculturali).  Imparare ad imparare  Imprenditorialità e spirito di iniziativa</p> <p><b>- ABILITA' E CAPACITA':</b></p> <p>Capacità di comprensione e produzione orale e scritta di un testo in lingua inglese, con particolare riferimento all'ambito lavorativo e al profilo professionale peculiari del corso di studio  Capacità di usare la lingua in modo efficiente e operativo, anche sapendo sostenere le proprie opinioni  Essere in grado di seguire discussioni su tematiche già note, se viene usata una lingua standard da cui sia possibile dedurre il significato di parole non note.  Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo efficace per raggiungere obiettivi prefissati e rimodulare la pianificazione qualora necessario.  Capacità di cooperare e lavorare con gli altri al fine di raggiungere un obiettivo comune o risolvere un problema.  Capacità di individuare problemi e trovarne la soluzione.</p>	

<p><b>Strumenti e metodologia:</b></p>	<p>Nell'ottica di un approccio comunicativo volto allo sviluppo della competenza linguistica in lingua inglese, si sono impiegati strumenti audio, scritti e multimediali atti a praticare e sviluppare, sia a livello produttivo che ricettivo, le diverse abilità linguistiche di ascolto, parlato, lettura, scrittura e interazione, curando anche la riflessione sulla lingua.</p> <p>Nell'ottica di una didattica inclusiva, si è fatto uso di schemi e mappe mentali così come di video in lingua inglese.</p>
<p><b>Spazi e tempi:</b></p>	<p>Si è lavorato insieme agli studenti per due ore settimanali come da Patto Formativo, assegnando anche agli allievi delle attività mirate da compiere in orario extracurricolare, compatibilmente con i loro impegni lavorativi.</p>
<p><b>Tipologie verifiche e criteri di valutazione:</b></p>	<p>Come stabilito in programmazione, secondo il Patto Formativo di ciascun discente, al fine di valutare il grado di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle diverse capacità raggiunto dagli studenti, si sono somministrati test, prove strutturate, questionari, esercizi di produzione testuale applicando per la valutazione i criteri specificati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, con particolare attenzione ai risultati delle verifiche, all'impegno profuso dagli studenti, alla loro fattiva partecipazione al dialogo educativo, ai progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.</p>
<p><b>Didattica Digitale Integrata:</b></p>	<p>E' stata svolta una lezione in modalità asincrona ogni sei ore di lezione in presenza per recuperare i dieci minuti in meno di ciascuna lezione in modo da raggiungere il monte ore previsto nel Patto Formativo. Sono state caricate su Classroom delle attività che gli studenti hanno svolto nel corso dell'anno scolastico.</p>

<b>Attività di recupero:</b>	<p>Nel corso dell'anno si sono ripresi contenuti e conoscenze, anche se trattati in anni precedenti ogni qual volta si è ravvisata la necessità di un consolidamento, tramite lezioni frontali, esercizi mirati, discussioni guidate.</p> <p>Gli argomenti grammaticali incontrati sono stati ripresi e approfonditi nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
------------------------------	---

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Renovation  
Site safety Signs  
Personal Protective Equipment  
Urban Planning  
Master Plan and Zoning  
Modernisme: Antoni Gaudì  
Renzo Piano  
Case Study: Italy's Seismic Risk

**Materia: EDUCAZIONE CIVICA****Ore totali: 23****Docenti: Tutti**

Il nostro istituto, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica per un totale di 23 ore all'anno ripartite tra diverse discipline che rientrano nelle seguenti macroaree:

**1) COSTITUZIONE****2) SVILUPPO SOSTENIBILE****3) CITTADINANZA DIGITALE**

Il programma svolto per educazione civica è rappresentato nella tabella seguente:

<b>M O D U L I</b>	<b><u>Modulo 1: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</u></b>																															
	1) <i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;</i>																															
	2) <i>Storia della bandiera e dell'inno nazionale;</i>																															
	5) <i>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</i>																															
	7) <i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</i>																															
	9) <i>Formazione di base in materia di protezione civile.</i>																															
	<b><u>Modulo 2: Sviluppo Sostenibile</u></b>																															
	3) <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</i>																															
	6) <i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</i>																															
	8) <i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale vale dei beni pubblici comuni.</i>																															
<b><u>Modulo 3: Cittadinanza Digitale</u></b>																																
4) <i>Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);</i>																																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Materia/Docente</th> <th>mod ulo</th> <th>Argomento</th> <th>Attività e Conoscenze</th> <th>Abilità</th> <th>Competenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Italiano</b></td> <td rowspan="2">2</td> <td rowspan="2">Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale</td> <td rowspan="2">Il patrimonio culturale e ambientale I beni materiali I beni immateriali Le ICT nei musei</td> <td rowspan="2">Sapere riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale, storico e artistico e agire responsabilmente per tutelarlo.</td> <td rowspan="2">Sviluppare strategie per la promozione e tutela dei beni culturali.</td> </tr> <tr> <td><i>Prof. Murru Matteo</i></td> </tr> <tr> <td><b>Storia</b></td> <td rowspan="2">1</td> <td rowspan="2">Costituzione ed istituzioni dello Stato Italiano</td> <td rowspan="2">Il percorso storico che ha portato alla stesura della Costituzione.  Le istituzioni della Repubblica</td> <td rowspan="2">Sapere riconoscere nella Costituzione i valori fondamentali della convivenza civile e l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica e sociale del Paese.</td> <td rowspan="2">Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino e dei principi fondamentali ai quali sono ispirati.</td> </tr> <tr> <td><i>Prof. Murru Matteo</i></td> </tr> <tr> <td><b>Prog. Cost. Imp.</b></td> <td rowspan="2">2</td> <td rowspan="2">Tutela del patrimonio</td> <td rowspan="2">Comprendere l'importanza e promuovere la valorizzazione del</td> <td rowspan="2">Riconoscere il valore storico e artistico del proprio territorio; comprendere la necessità di</td> <td rowspan="2">Scegliere i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</td> </tr> <tr> <td><i>Prof. Stochino Alberto</i></td> </tr> </tbody> </table>						Materia/Docente	mod ulo	Argomento	Attività e Conoscenze	Abilità	Competenze	<b>Italiano</b>	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il patrimonio culturale e ambientale I beni materiali I beni immateriali Le ICT nei musei	Sapere riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale, storico e artistico e agire responsabilmente per tutelarlo.	Sviluppare strategie per la promozione e tutela dei beni culturali.	<i>Prof. Murru Matteo</i>	<b>Storia</b>	1	Costituzione ed istituzioni dello Stato Italiano	Il percorso storico che ha portato alla stesura della Costituzione.  Le istituzioni della Repubblica	Sapere riconoscere nella Costituzione i valori fondamentali della convivenza civile e l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica e sociale del Paese.	Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino e dei principi fondamentali ai quali sono ispirati.	<i>Prof. Murru Matteo</i>	<b>Prog. Cost. Imp.</b>	2	Tutela del patrimonio	Comprendere l'importanza e promuovere la valorizzazione del	Riconoscere il valore storico e artistico del proprio territorio; comprendere la necessità di	Scegliere i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	<i>Prof. Stochino Alberto</i>
Materia/Docente	mod ulo	Argomento	Attività e Conoscenze	Abilità	Competenze																											
<b>Italiano</b>	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il patrimonio culturale e ambientale I beni materiali I beni immateriali Le ICT nei musei	Sapere riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale, storico e artistico e agire responsabilmente per tutelarlo.	Sviluppare strategie per la promozione e tutela dei beni culturali.																											
<i>Prof. Murru Matteo</i>																																
<b>Storia</b>	1	Costituzione ed istituzioni dello Stato Italiano	Il percorso storico che ha portato alla stesura della Costituzione.  Le istituzioni della Repubblica	Sapere riconoscere nella Costituzione i valori fondamentali della convivenza civile e l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica e sociale del Paese.	Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino e dei principi fondamentali ai quali sono ispirati.																											
<i>Prof. Murru Matteo</i>																																
<b>Prog. Cost. Imp.</b>	2	Tutela del patrimonio	Comprendere l'importanza e promuovere la valorizzazione del	Riconoscere il valore storico e artistico del proprio territorio; comprendere la necessità di	Scegliere i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.																											
<i>Prof. Stochino Alberto</i>																																

			patrimonio ambientale e culturale	valorizzare i beni artistici e culturali.	
<b>Topografia</b>					
<i>Prof. Stochino Alberto</i>					
<b>Matematica</b>	4	Educazione alla cittadinanza digitale	-Introduzione. Presupposti teorici PNSD e DIGICOMP. La qualità della nostra presenza in rete; - Tracce e sicurezza online; il garante della privacy; - Netiquette e social network; normativa relativa ai reati penali;	Sensibilizzare gli studenti ad un uso maturo e consapevole di internet e dei social e a valutare in modo critico le informazioni fornite dalla rete	Conoscere i comportamenti normati e sanzionabili: - art 615 bis Cod. Penale - art 594 Cod. Penale - art 528 Cod. Penale - art 600 – ter Cod. Penale, legge 3 agosto 1998 n. 269
<i>Prof.ssa Monni Giuseppina</i>	3				
<b>Geopedologia</b>	2	Educazione allo sviluppo eco-sostenibile	Obiettivo 12 consumo e produzione responsabili Caratteristiche del rifiuto Principali sistemi di trattamento Criteri della raccolta differenziata Una società senza rifiuti: economia circolare	Saper suddividere i materiali recuperabili e riciclabili valutare pregi e difetti dei diversi sistemi di trattamento dei rifiuti saper indicare l'impiego di trattamenti diversi alternativi al termovalorizzazione, in un ciclo di economia circolare	Saper valutare la possibilità di riciclo di diversi materiali essere consapevoli che le diverse forme di trattamento possono avere effetti negativi sulla salute umana Considerare positivamente l'ipotesi di una società a rifiuti zero
<i>Prof. Contu Matteo</i>					
<b>Inglese</b>	2	Parità di genere	Sapere riconoscere nella Costituzione i valori fondamentali della convivenza civile e l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica e sociale del Paese	Essere consapevoli dei diritti e delle regole, con particolare attenzione alla legalità e alla solidarietà	Sviluppare la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino e dei principi fondamentali ai quali sono ispirati.
<i>Prof.ssa Atzei Marilena</i>					

Delle 23 ore previste 18 sono state svolte e si prevede di svolgere entro la prossima settimana le ore restanti. Le verifiche sono state effettuate tramite test a risposta multipla, riflessioni scritte, discussioni in classe, debate, relazione di approfondimento sulla tematica.

Gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti e le competenze nel complesso acquisite.

### Griglia di valutazione per l'Educazione Civica di Istituto

indicatore	descrizione per livelli	valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzare il valore riuscendo a individuarli	<b>Avanzato</b> <b>9 - 10</b>

	nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	<b>Intermedio</b> 7 - 8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzare pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	<b>Base</b> 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	<b>Avanzato</b> 9 - 10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	<b>Intermedio</b> 7 - 8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<b>Base</b> 6
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	<b>Avanzato</b> 9 - 10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	<b>Intermedio</b> 7 - 8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>Base</b> 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	<b>Avanzato</b> 9 - 10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	<b>Intermedio</b> 7 - 8

	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	<b>Base 6</b>
--	---	-------------------

*Il Consiglio di Classe*

Stochino Alberto .....  
 Contu Matteo .....  
 Atzei Marilena .....  
 Monni Giuseppina .....  
 Murru Matteo .....  
 Falanca Fabio (ITP) .....

Cagliari, 13 maggio 2023